

COSPER SOC.COOP.SOCIALE IMPRESA SOCIALE

Sede in VIA BONOMELLI, 81 - CREMONA

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di CREMONA

00992920199

N.REA 126961

CAPITALE SOCIALE 123.812,30

Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio chiuso 31-12-2021

Signori Soci,

nell'introdurre la rappresentazione dell'esercizio 2021 occorre ricordare, anche quest'anno, l'eccezionalità del tema COVID, che seppur in modo meno incisivo (l'anno 2020 ha fatto da maestro) ha comunque imposto un ripensamento organizzativo di alcune Aree/Servizi, andando ad influenzare, in parte, gli esiti. I contenuti, di seguito esposti, cercheranno di mettere in evidenza tutti gli aspetti significativi.

Premessa

L'esercizio 2021 chiude con un valore della produzione di € 7.295.816 ed un utile di € 79.459,19. Il bilancio è la fedele rappresentazione dell'attività svolta dalla Cooperativa, della sua situazione patrimoniale e dei risultati economici conseguiti ed è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni che disciplinano le società Cooperative, rispettando i criteri della continuità, della competenza temporale, rispetto a quei progetti che si realizzano nell'arco di più esercizi, e della prudenza. La Nota Integrativa permetterà di mettere in evidenza i criteri adottati per la valutazione delle poste attive e passive del Bilancio e fornire tutte le informazioni necessarie ad assicurare la rappresentazione chiara, corretta e veritiera del Bilancio della Cooperativa.

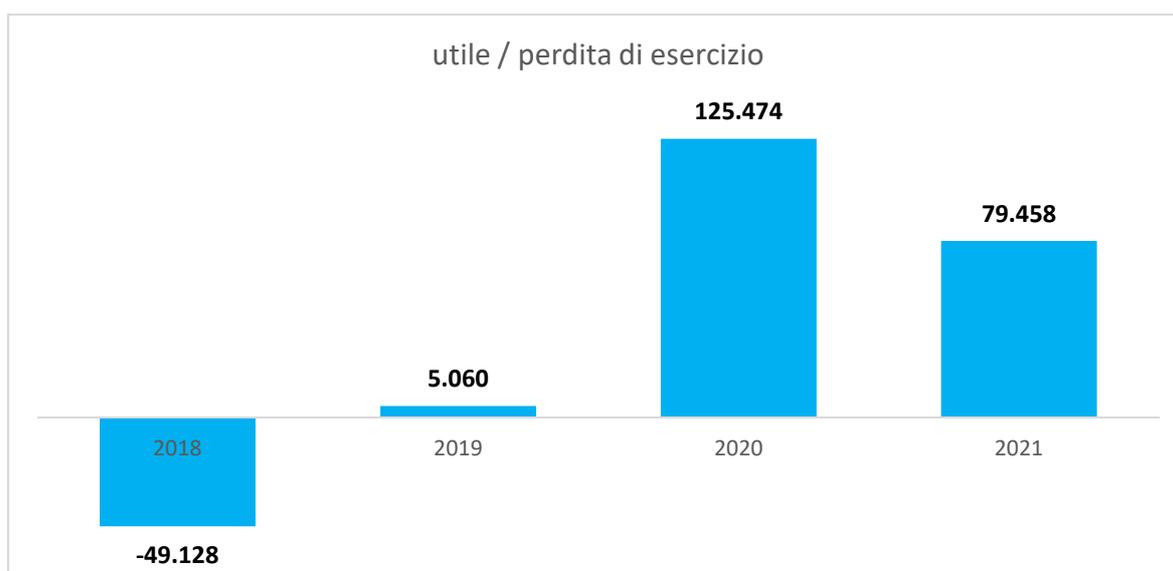
Il risultato dell'esercizio

Il risultato dell'esercizio 2021 si mantiene estremamente positivo, anche alla luce del fatto che risulta essere condizionato dallo stanziamento di fondi rischi e oneri per complessivi euro 50.000. Si tratta di stanziamenti prudenziali, relativi ad oneri di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non è possibile determinarne l'ammontare e la data di accadimento; nello specifico, il Fondo PTR (ex ERT) per euro 35.000, relativo alla previsione di un possibile esito di trattativa territoriale per l'adeguamento del contratto di settore - periodo 2019-2021 e di un Fondo adeguamento CCNL COOP SOC. per euro 15.000.

Come consueto, il risultato positivo non abbassa la prudenza e l'attenzione al controllo ed orientamento ad un modello organizzativo equilibrato, in termini di efficacia ed efficienza.

Nel corso dell'anno è stato adottato un controllo di gestione periodico, attraverso la simulazione di chiusura di esercizio e monitoraggio dell'andamento del risultato.

Nella tabella sottostante si riporta una rappresentazione del risultato di esercizio degli ultimi 4 anni.



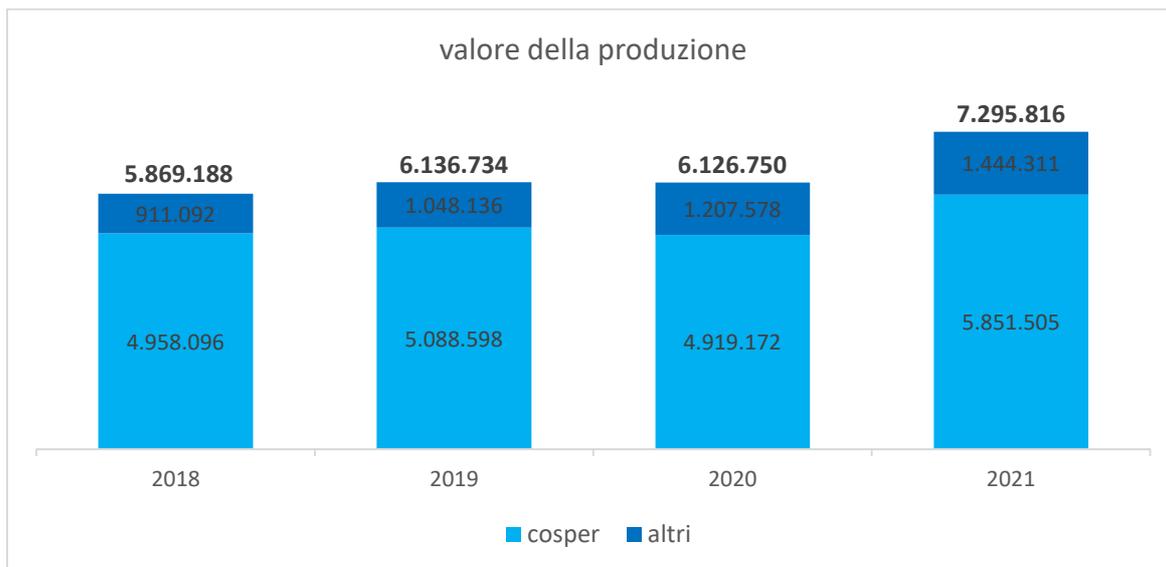
Il conto Economico

Si riporta di seguito uno schema sintetico del conto economico riclassificato, dal quale possono essere consultate, per categoria, le principali voci ed il loro andamento degli ultimi quattro anni. In particolare, rispetto al 2020, si evince una diminuzione del MOL (margine operativo lordo), del reddito operativo, del reddito lordo e utile di esercizio, in quanto, pur essendo aumentato il valore aggiunto (+ 16,1%), si è registrato anche un aumento del costo del lavoro (+ 20,3%). E' da sottolineare che i dati rilevati nel 2020 sono stati condizionati dalle vicende legate alla pandemia, che hanno generato, da una parte, l'abbattimento di costi relativi al personale e, dall'altra, il mantenimento dei ricavi delle vendite perfettamente allineati all'anno precedente. In tal senso, una valutazione più attenta, per valutare l'andamento, invita a mettere in relazione i dati del 2021 con quelli del 2019 e anni precedenti, anziché 2020; da qui la lettura di un evidente miglioramento.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (valore aggiunto)						
	2018	2019	2020	2021	var % 2020- 2021	var % 2019- 2021
RICAVI	€ 5.744.850	€ 6.113.089	€ 6.111.669	€ 7.247.833	18,6%	18,6%
Ricavi vendite e prestazioni – pubblico	€ 4.456.777	€ 4.745.102	€ 4.916.839	€ 5.924.152	20,5%	24,8%
Ricavi vendite e prestazioni – privato	€ 1.047.418	€ 1.083.126	€ 909.416	€ 963.595	6,0%	-11,0%
Ricavi vendite e prestazioni – altre attività	€ 12.187	€ 10.160	€ 25.029	€ 20.685	-17,4%	103,6%
Contributi	€ 225.200	€ 274.362	€ 260.105	€ 333.274	28,1%	21,5%
ricavi diversi	€ 3.268	€ 340	€ 280	€ 6.127	2088,1%	1702,1%
Costi operativi	€ 1.781.681	€ 1.835.284	€ 2.120.872	€ 2.612.711	23,2%	42,4%
acquisto beni	€ 76.175	€ 66.656	€ 111.339	€ 161.351	44,9%	142,1%
acquisto servizi	€ 194.502	€ 225.057	€ 207.398	€ 238.249	14,9%	5,9%
gestione veicoli	€ 26.915	€ 23.174	€ 18.821	€ 23.769	26,3%	2,6%
lavoro non dipendente	€ 1.279.435	€ 1.314.358	€ 1.551.334	€ 1.988.962	28,2%	51,3%
spese commerciali	€ 77.622	€ 82.460	€ 77.147	€ 61.479	-20,3%	-25,4%
godimento beni terzi	€ 94.119	€ 92.766	€ 100.940	€ 86.958	-13,9%	-6,3%
oneri diversi gestione	€ 32.913	€ 30.812	€ 53.893	€ 51.943	-3,6%	68,6%
VALORE AGGIUNTO	€ 3.963.169	€ 4.277.806	€ 3.990.797	€ 4.635.122	16,1%	8,4%
Costo del lavoro	€ 3.922.380	€ 4.110.984	€ 3.682.005	€ 4.429.594	20,3%	7,8%
Salari, stipendi e oneri contributivi tfr/inail	€ 3.922.380	€ 4.110.984	€ 3.682.005	€ 4.429.594		
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	€ 40.789	€ 166.822	€ 308.792	€ 205.528	-33,4%	23,2%
ACCANTONAMENTI		-€ 5.000	-€ 20.385	-€ 10.000		
AMMORTAMENTI	-€ 152.211	-€ 152.724	-€ 152.089	-€ 138.012	-9,3%	-9,6%
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	-€ 111.422	€ 9.098	€ 136.318	€ 57.516	-57,8%	532,2%
gestione finanziaria netta	-€ 29.753	-€ 24.200	-€ 22.183	-€ 17.585	-20,7%	-27,3%
gestione straordinaria netta	€ 92.047	€ 20.161	€ 11.339	€ 39.527		
REDDITO LORDO	-€ 49.128	€ 5.060	€ 125.474	€ 79.458	-36,7%	1470,3%
Imposte d'esercizio						
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	-€ 49.128	€ 5.060	€ 125.474	€ 79.458	-36,7%	1470,3%

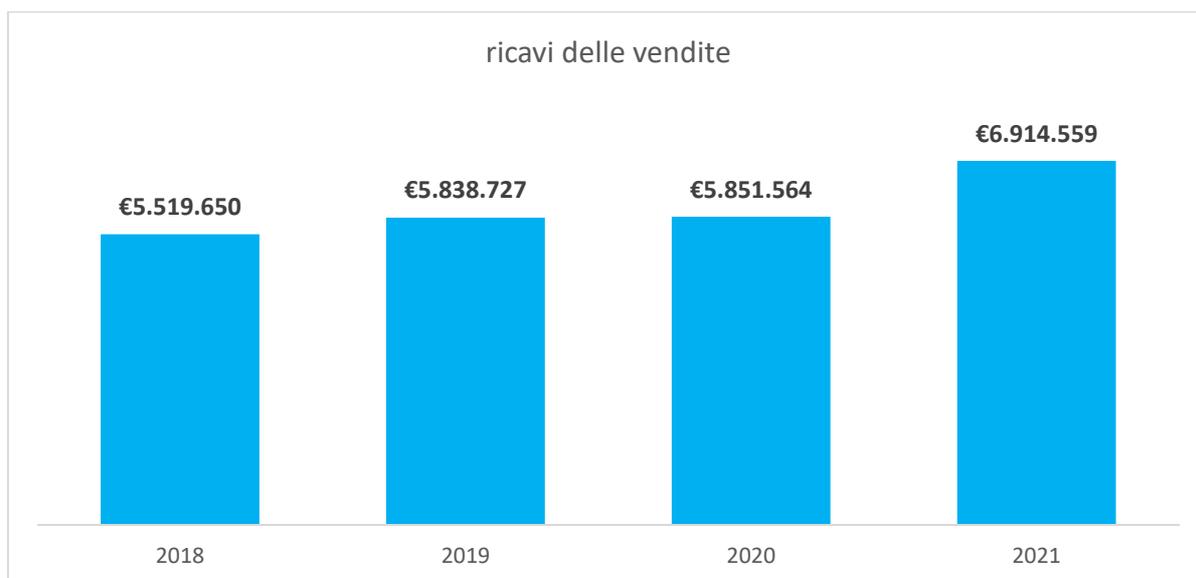
Il valore della produzione

Il valore della produzione dell'anno, dopo aver superato il "tetto" dei 6 milioni, è ulteriormente incrementato risultando per il 2021 pari a € 7.295.816. E' bene ricordare che l'incremento riscontrato negli ultimi anni è in parte spiegato del fatto che dal 2018 Cospes risulta Capofila di varie ATI, pertanto, il fatturato e il valore della produzione risulta in parte "condizionato" dalla presenza di valori non attribuibili al lavoro diretto della cooperativa, ma a quello dei diversi partner di progetti. In ogni modo l'incremento del valore della produzione registrato nel 2021 al netto della parte imputabile ad altre cooperative risulta pari al +19,0%. Di seguito si riporta il grafico rappresentativo dal quale si evince la ripresa e l'incremento della produzione nel 2021.

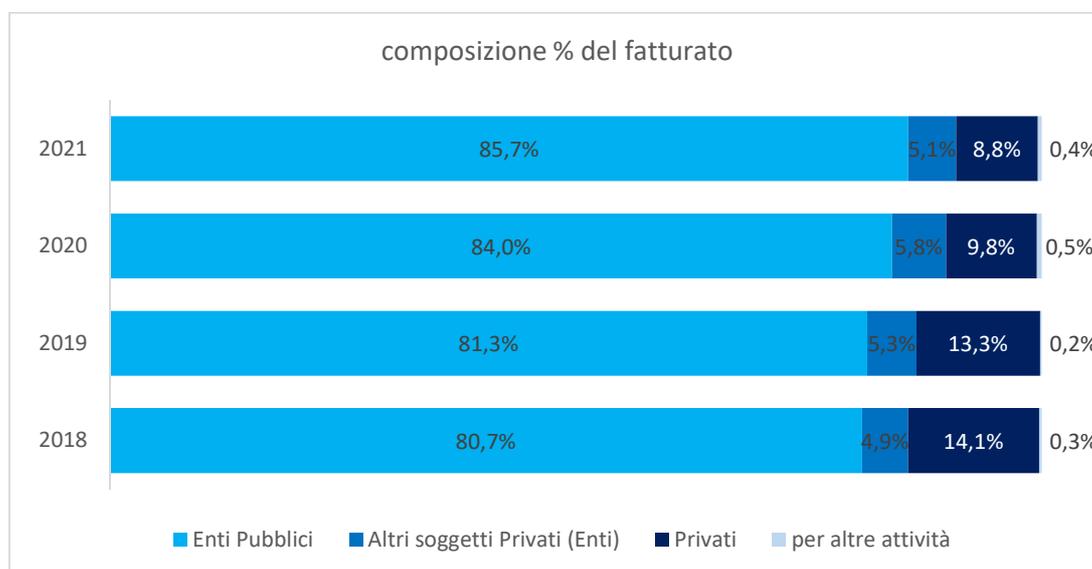


Il fatturato

Il fatturato delle vendite e prestazioni è stato pari a euro 6.914.552, contro euro 5.851.284 del 2020 (+18,17%).



La composizione del fatturato mostra come l'85,7% derivi da contratti e accreditamenti con Enti pubblici (84,0% nel 2020, 81,3% nel 2019, 80,7% nel 2018), l'8,8% da Privati (9,8% nel 2020, 13,3% del 2019 il 14,1% del 2018) il 5,1% da altri soggetti privati/Enti (5,8 % del 2020, 5,3% del 2019 e 4,9% del 2018).



La distribuzione del fatturato tra pubblico e privato resta un elemento di riflessione. L'incidenza della componente pubblica risulta sempre in costante crescita, rappresentando una garanzia di riscossione del credito, dall'altra un potenziale rischio al consolidamento e continuità dei servizi e attività, i cui risvolti sono spesso condizionati da esiti di gare e accreditamenti. In tal senso, la differenziazione della tipologia di committenze, deve rimanere un obiettivo da perseguire ed in tal senso il 2021 può considerarsi un anno positivo avendo fatto registrare una crescita della componente pubblica (+20,6%) sia della componente afferente a enti privati (+5,1%) e a privati cittadini (+6,5%).

Le variazioni percentuale della distribuzione del fatturato negli anni mettono meglio in evidenza il costante incremento delle vendite a favore di Enti pubblici e Enti privati; in leggera ripresa nel 2021 anche le vendite verso i soggetti privati. I ricavi relativi ad altre attività, in leggero decremento tra il 2020 e 2021 (ma nettamente superiori rispetto al dato pre-pandemia), sono riconducibili, in parte, all'attività della ciclofficina ed in parte a fatture emesse per recupero costi.

	var % 19-18	var % 20-19	var % 21-20
Enti Pubblici	6,5%	3,5%	20,6%
Altri soggetti Privati (Enti)	13,5%	9,8%	5,1%
Privati	-0,1%	-26,3%	6,4%
per altre attività	-33,7%	189,7%	-8,9%
totale	5,8%	0,2%	18,2%

Altro dato da mettere in evidenza è rappresentato dall'andamento dei contributi: i "crediti per contributi da ricevere" sono calati del 9,75% rispetto al 2020 (grazie anche alla maggior celerità nell'erogazione), mentre i "contributi in conto esercizio" hanno fatto registrare un incremento del 28,13%. I dati mettono in evidenza come sia stato mantenuto e sviluppato, nel tempo, un lavoro "progettuale" che permette l'accesso e l'assegnazione di contributi, che nel pratico si traducono anche in "fondi accessori" a sostegno dell'operatività.

Di seguito viene proposta una tabella riepilogativa dei valori riferiti agli anni 2018 – 2021.

	2018	2019	2020	2021	var.ne % 19-18	va.ne % 20-19	var.ne % 21-20
crediti per contributi	90.881	257.824	199.681	180.203	183,7%	-22,6%	-9,8%
contributi in conto esercizio	225.200	274.362	260.105	333.274	21,8%	-5,2%	28,1%

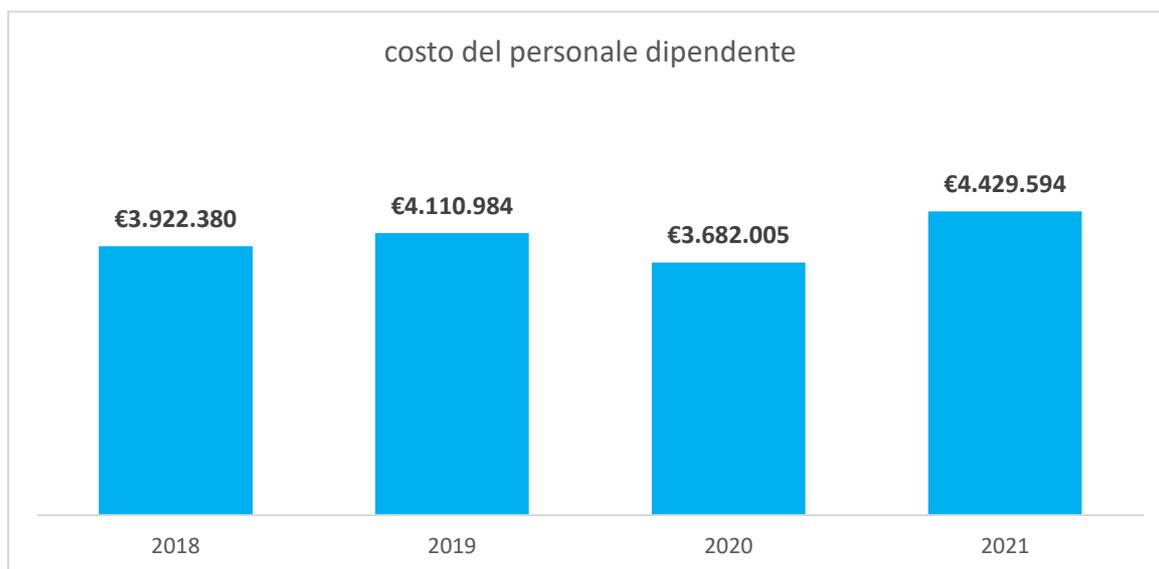
I costi operativi

I costi operativi nel 2021 si attestano a € 2.612.711, con un incremento rispetto al 2020 del 22,97 %. Le voci che, più di altre, hanno inciso sull'aumento si riferiscono all'acquisto di beni (+44,9 %) al lavoro non dipendente (+28,2 % - Cosper risulta Capofila di ATI e l'incremento è in buona parte da attribuire alle prestazioni del personale delle cooperative partner). Tutti i dettagli e scostamenti delle diverse voci di costo sono ben espone nel prospetto del conto economico riclassificato.

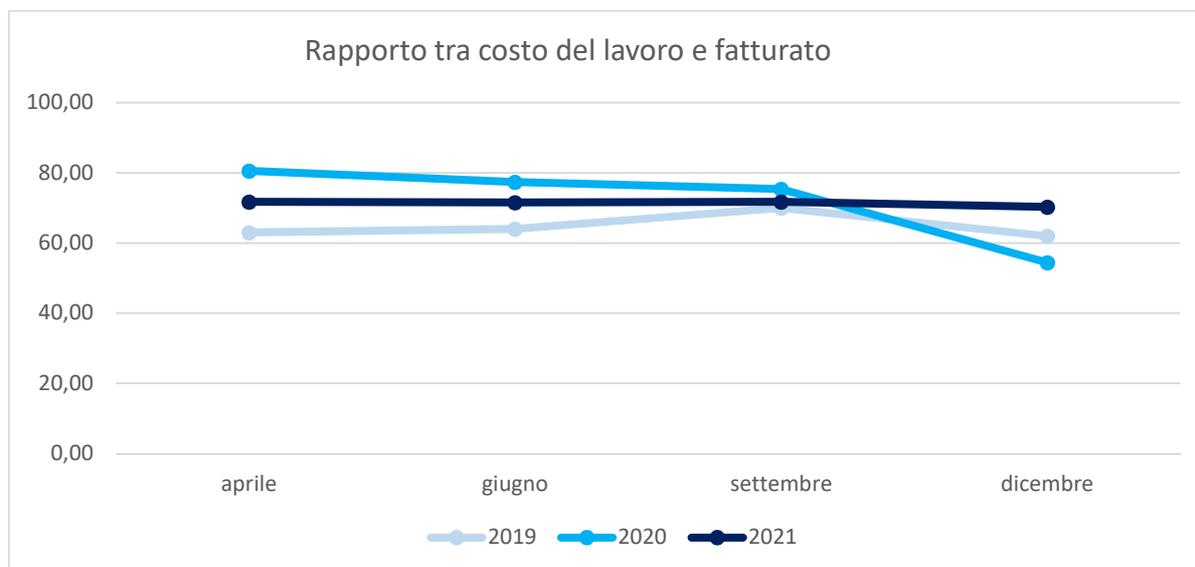


Il costo del lavoro

Il costo del personale dipendente è aumentato del 20,3% rispetto al 2020, evidenza della ripresa e ritorno alla normalità di tutte le attività, malgrado il persistere di una situazione di emergenza COVID19, come riscontrabile anche dall'incremento del fatturato delle vendite. Per una migliore analisi occorre ricordare che il contenimento del costo del personale del 2020 è riconducibile, non solo alla diminuzione del lavoro causa COVID ma anche alla decontribuzione e defiscalizzazione, concesse alla cooperativa, per complessivi euro 102.677,00. In tal senso, il reale incremento del costo del personale tra il 2020 e 2021 si attesta in +17%.



Il rapporto tra il costo del lavoro ed il fatturato ha registrato un andamento pressoché costante nel corso dell'intero anno 2021, mentre risulta peggiorato a fine anno, come dato complessivo, rispetto agli anni 2019 e 2020, mantenendosi comunque al di sotto della soglia "critica" dell'80%. Il controllo della tenuta di questo rapporto, entro certi parametri, restituisce un orientamento del possibile risultato di esercizio.

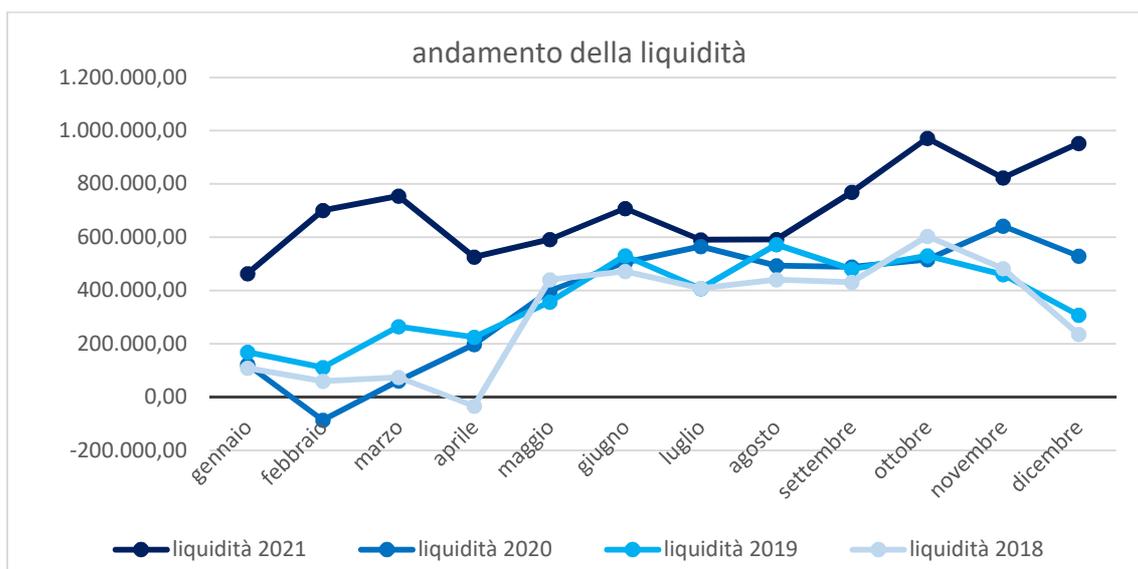


Il rendiconto finanziario

La tabella del rendiconto finanziario mette in evidenza un margine economico positivo per euro 205.528, in quanto le variazioni del capitale circolante, in più e meno, hanno generato un ulteriore incremento delle disponibilità finanziarie per euro 127.191, a sostegno anche dell'uscita monetaria netta di euro 127.462, relativa alle erogazioni di TFR, per personale cessato. Il flusso di cassa positivo ha permesso, inoltre, di far fronte ad ogni genere di pagamento (investimenti, interessi, altro). La variazione di disponibilità liquide dell'anno è quindi di euro 423.317, in parte generata dall'andamento economico della cooperativa e in parte dalle dinamiche del capitale circolante e del nuovo debito assunto verso le banche (denaro caldo), al netto della restituzione dei precedenti. Negli ultimi tre anni abbiamo avuto una variazione positiva delle disponibilità liquide, anche senza considerare nuovi debiti (sia fornitori che bancari); le variazioni di liquidità si stanno, pertanto, "sincronizzando" con il risultato economico. Anche in questo caso, considerando che l'anno 2020 è stato anomalo e condizionato dall'evento COVID19, una lettura più attenta invita a mettere in relazione i dati del 2021 con quelli del 2019 e anni precedenti, anziché 2020.

RENDICONTO FINANZIARIO COSPER 2018-2021				
	2018	2019	2020	2021
MOL (MARGINE OPERATIVO LORDO)	€ 40.789	€ 166.822	€ 308.792	€ 205.528
CAPITALE CIRCOLANTE INIZIALE	-€ 1.290.761	-€ 1.111.678	-€ 1.144.260	-€ 1.241.518
CAPITALE CIRCOLANTE FINALE	-€ 1.111.678	-€ 1.144.260	-€ 1.241.518	-€ 1.374.981
VARIAZIONE CIRCOLANTE	-€ 87.036	€ 47.743	€ 88.212	€ 127.191
CASH FLOW DALLA GESTIONE CORRENTE	-€ 46.247	€ 214.566	€ 397.004	€ 332.718
AMMORTAMENTI	-€ 152.211	-€ 152.724	-€ 152.089	-€ 138.012
INVESTIMENTI INIZIALI	€ 2.458.604	€ 2.410.641	€ 2.269.635	€ 2.168.065
INVESTIMENTI FINALI	€ 2.410.641	€ 2.269.635	€ 2.168.065	€ 2.076.833
INVESTIMENTI A PATRIMONIO	€ 47.963	€ 141.006	€ 101.570	€ 91.232
ELEMENTI NON MONETARI INVESTIMENTI	€ 0	€ 0	€ 0	€ 24.405
FLUSSO DI CASSA PER INVESTIMENTI	-€ 104.248	-€ 11.718	-€ 50.519	-€ 22.375
CASH FLOW DOPO GLI INVESTIMENTI	-€ 150.495	€ 202.847	€ 346.485	€ 310.343
INTERESSI PASSIVI NETTI e ONERI FINANZIARI	-€ 29.753	-€ 24.200	-€ 22.183	-€ 17.585
PFN INIZIALE	€ 629.080	€ 702.514	€ 603.992	€ 506.102
PFN FINALE	€ 702.514	€ 603.992	€ 506.102	€ 648.784
VARIAZIONE PFN	€ 73.434	-€ 98.522	-€ 97.890	€ 142.682
CASH FLOW DOPO IL SERVIZIO DEL DEBITO	-€ 106.814	€ 80.126	€ 226.412	€ 435.440
UTILE	-€ 49.128	€ 5.060	€ 125.475	€ 79.459
PATRIMONIO NETTO INIZIALE	€ 889.306	€ 832.453	€ 829.253	€ 950.067
PATRIMONIO NETTO FINALE	€ 832.453	€ 829.253	€ 950.067	€ 1.006.008
VARIAZIONE DEI MEZZI PROPRI	-€ 56.853	-€ 3.200	€ 120.814	€ 55.941
RESTITUZIONE CAPITALE/FONDO SVILUPPO	-€ 7.725	-€ 8.260	-€ 4.661	-€ 12.124
VARIAZIONE DI CASSA NELL'ANNO	-€ 114.539	€ 71.866	€ 221.751	€ 423.317

Il dato sul versante finanziario trova conferma anche nel grafico sottostante che mette in evidenza l'andamento dettagliato delle disponibilità liquide, negli anni e nei mesi. E' da evidenziare che, nei primi mesi dell'anno, la cooperativa è ricorsa a forme di finanziamento per poter affrontare il periodo di maggiore necessità, legato al concentrarsi di più uscite (oltre a quelle ordinarie si aggiungono la 13ma retribuzione e relativi contributi). L'andamento del grafico, conferma, comunque, un rafforzamento delle disponibilità liquide, al punto tale da far pensare che si possa, magari con gradualità, raggiungere un livello di sicurezza che faccia venir meno questa necessità.



Gli indici di bilancio

Le dinamiche finanziarie ed economiche dell'anno, viste a livello macro con il conto economico e il rendiconto finanziario, sono rilevabili anche da alcuni indici di bilancio, riportati nella tabella sottostante, che indicano chiare % di scostamento.

ANALISI DI BILANCIO / INDICI				
INDICATORI	2018	2019	2020	2021
PASS.BREVE / TOT. PASSIVITA'	27%	27%	25%	34%
ATT.CORRENTE / PASS. CORRENTE	160%	176%	201%	166%
PATRIMONIO NETTO / IMMOBILIZZAZIONI	35%	37%	44%	48%
PATRIMONIO NETTO / TOT.PASSIVO	18%	17%	19%	19%
INDEBITAMENTO TOTALE / MOL	23,8	5,2	2,5	4,5
ONERI FINANZIARI / MOL	73%	15%	7%	9%
ROI (REDD. OP / ATTIVITA')	-2,4%	0,2%	2,7%	1,1%
ROS (RIS. OPERATIVO / RICAVI)	-1,9%	0,1%	2,2%	0,8%
COSTO COMPLESSIVO DEL DEBITO	3%	3%	3%	2%

Analisi delle Aree

L'anno 2021 è stato l'anno della ripresa dei servizi nei diversi ambiti di azione della Cooperativa, intendendo per ripresa la riapertura delle Unità di Offerta dell'area socio-educativa e di conseguenza il riavvio del loro funzionamento. La ripartenza ha tuttavia comportato non poche fatiche, in particolare nell'area della gestione organizzativa (in particolare fascia 0/6 anni) e nell'area della gestione delle risorse umane. Questo ultimo aspetto ha impattato in generale su tutti i servizi della cooperativa, anche, ed in un certo senso soprattutto, su quelli essenziali come le residenzialità, la domiciliarità assistenziale e sanitaria. Due le maggiori criticità: l'incremento delle assenze del personale, per Covid diretto e/o indiretto (familiari/carichi di cura); l'indisponibilità nel mercato locale di profili idonei alle mansioni, in particolare educatori, infermieri, fisioterapisti. La grande difficoltà nel reperimento delle risorse umane è stata dalla Cooperativa condivisa nei luoghi istituzionali deputati al confronto tra cooperative e quindi portata all'attenzione di Enti quali Comuni e Regione Lombardia responsabili della governance e dell'welfare di cura dei cittadini. Sul versante organizzativo-gestionale la Cooperativa ha consolidato il lavoro di messa a regime del sistema di prevenzione e contrasto al Covid; oggi (marzo 2022) la Cooperativa dispone di una approfondita e puntuale "comunità di pratiche" in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, integrata ed aggiornata con i protocolli e le procedure a matrice regionale e/o nazionale. Il 2021 ha visto anche l'avvicinarsi di due figure di responsabili d'area (sanitaria e socio-assistenziale), una per pensionamento e l'altra per dimissioni volontarie; tali cambiamenti hanno permesso di avviare una riflessione da un lato organizzativa finalizzata a definire le congrue sostituzioni, dall'altra più di sistema finalizzata a ridisegnare e rilanciare la tematica delle responsabilità nella compagine societaria e del passaggio/pensiero intergenerazionale. Sul versante esterno, la Cooperativa ha mantenuto, consolidato ed implementato rapporti ed alleanze con le altre cooperative della provincia di Cremona e non solo, attraverso un protagonismo attivo all'interno dei network associativi quale Confcooperative, del perimetro consortile con Solco e delle reti più culturali come CNCA e CGM. Cospes quindi ha un ruolo trainante nella definizione di un sistema cooperativo quale soggetto interlocutore nei confronti delle Istituzioni pubbliche e nella programmazione delle politiche di welfare.

Nel 2021 la governance tecnico-politica della Cooperativa si è consolidata nel suo funzionamento, con il ruolo, avviato nel 2020, del Comitato Esecutivo, quale organo di accompagnamento gestionale al Consiglio di Amministrazione, luogo di rappresentanza dell'Assemblea e di esercizio del potere decisionale.

Le prospettive per il futuro

Per il 2022, Cospes continuerà a perseguire azioni di miglioramento e consolidamento della propria attività sul territorio, con l'intento di mantenere e confermare una presenza attiva e propositiva, volta ad un impegno continuo, in concerto con i principali interlocutori pubblici e privati.

In particolare, per quanto riguarda le varie aree:

- *area non autosufficienza*: rinnovo del posizionamento della cooperativa nell'area cremona e azienda sociale cremonese con consolidamento delle alleanze con organizzazioni del terzo settore; potenziamento dell'integrazione socio-sanitaria nella programmazione e gestione dei servizi (rif. SAD/ADI); sperimentazione di forme innovative di residenzialità leggera;
- *area salute mentale*: consolidamento del sistema gestionale e organizzativo all'interno della cooperativa; sviluppo dell'area nella programmazione locale dei servizi;
- *area disabilità minori*: consolidamento del sistema integrato pubblico-privato in ambito scolastico ed extrascolastico; promozione dell'integrazione socio-sanitaria all'interno dei servizi e nell'interlocuzione con la rete dell'welfare; progettazione del centro con associazione Occhi Azzurri;
- *area minori e famiglia*: consolidamento filiera dei servizi, messa a sistema delle progettualità attinenti all'area delle povertà educative; sperimentazione di modelli e pratiche di giustizia riparativa;
- *area adulti*: consolidamento della filiera dell'accoglienza di donne in condizione di fragilità (residenzialità h24, casa rifugio, housing sociale); potenziamento e consolidamento di un sistema dell'abitare sociale pubblico-privato con sperimentazione di misure complementari al mercato tradizionale;
- *area infanzia*: promozione del sistema integrato 0/6 anni pubblico-privato; avvio del coordinamento pedagogico territoriale;
- potenziamento del cicloturismo (progetto Beega); progettazione della cittadella dell'economia sociale/solidale e di misure di impatto ambientale;

Anche per il 2022 si vuole confermare la centralità della cooperativa nel lavoro di alleanze:

- Consorzio SOL.CO.
- CNCA E CGM – coordinamenti e gruppi di lavoro regionale e nazionali
- CONFSCOOPERATIVE – consiglio provinciale e gruppi tematici
- ENTI LOCALI – tavoli di coprogettazione su temi dell'welfare
- AMBITI DISTRETTUALI – attuazione dei Piani di Zona 2021-2023

A tale lavoro consolidato si aggiunge la candidatura di Paola Merlini a Federsolidarietà Lombardia.

Cremona, 31.03.2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

